



“Quando mi accosto a un bambino, egli mi ispira due sentimenti: tenerezza per quello che è; rispetto per quello che può diventare.”

(27 dicembre 1822 – 28 settembre 1895)

(Chimico, biologo, microbiologo francese)

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA (EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 14 gennaio 2016

INDICE

<i>Premessa</i>	pag. 3
<i>Priorità, traguardi ed obiettivi</i>	pag. 4
<i>Piano di miglioramento</i>	pag. 5
<i>Risultati delle prove INVALSI</i>	pag. 5
<i>Interventi di formazione-aggiornamento docenti</i>	pag. 5
<i>Potenziamento esiti apprendimento</i>	pag. 7
<i>Organico Potenziato</i>	pag. 8
<i>Alternanza scuola lavoro</i>	pag. 9
<i>Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale</i>	pag. 18
<i>Fabbisogno di personale</i>	pag. 19
<i>La scuola e la sua organizzazione in dettaglio</i>	pag. 20
• I criteri di formazione delle classi	
• Quadro orario del corso di liceo scientifico di base	
• I criteri di programmazione educativa e finanziaria	
• La programmazione didattico-educativa	
• Il profilo dello studente in uscita dal Liceo	
• Le verifiche	
• La valutazione	
• Il credito scolastico	
• I crediti formativi	
• I debiti formativi e la sospensione del giudizio a giugno	
• Le verifiche di settembre e i criteri di scrutinio	
• Le attività di recupero e sostegno	
• Le assenze e la validità dell'anno scolastico	
• I Bisogni Educativi Speciali (BES)	
• Il personale e gli organi di gestione della scuola	
• I rapporti scuola-famiglia	

Premessa

1. Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Scientifico Statale "Louis Pasteur" di Roma, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
2. il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo con decreto n.627 del 25 Settembre 2015;
3. il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 14 gennaio 2016;
4. il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14 gennaio 2016, è stato aggiornato nell'ottobre 2016 ed ha ricevuto parere favorevole dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13 gennaio 2017
5. il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge e in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
6. il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.liceopasteur.it.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera il liceo, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Potenziamento degli esiti dell'apprendimento nell'area logico-matematica e linguistica nel corso del quinquennio con l'obiettivo di rientrare nella media nazionale di sospensione del giudizio a lungo termine (3 anni) e di ridurre del 50% l'attuale percentuale in quarta. Tale percentuale sarà oggetto di costante ed attento monitoraggio nel corso del triennio ed eventualmente modificata *in itinere*, anche sulla base delle effettive risorse assegnate alla scuola.
2. Implementazione di attività di formazione/aggiornamento per i docenti e di attività propedeutiche di recupero e di riallineamento per gli studenti, con l'obiettivo di ridurre le percentuali di sospensione del giudizio.
3. Sensibilizzazione delle componenti scolastiche interne ed esterne alle prove standardizzate, con l'obiettivo di abituare gli studenti a questa tipologia di verifica, anche in funzione dei test di ingresso alle facoltà universitarie.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Articolazione dell'insegnamento della matematica e dell'italiano nel biennio con un periodo propedeutico per l'eliminazione delle differenze nelle abilità di base.
2. Inserimento di un'attività di recupero delle abilità matematiche e linguistiche di base da svolgersi obbligatoriamente sulla base di un test d'ingresso.
3. Ridefinizione del curriculum quinquennale di matematica e di fisica anche in funzione dell'esame di Stato.
4. Ridefinizione dei criteri e delle modalità di valutazione anche in relazione alle griglie ministeriali e alla riorganizzazione del curriculum.
5. Promozione della partecipazione a corsi finalizzati alla metodologia didattica e alla docimologia.
6. Incentivazione all'uso delle tecnologie informatiche e alla loro applicazione nell'attività didattica.
7. Promozione di attività di ricerca/azione sulla valutazione degli apprendimenti, sulla certificazione delle competenze e sull'autovalutazione.
8. Eventuale rivisitazione degli spazi di apprendimento.

Gli obiettivi indicati dovrebbero contribuire al raggiungimento delle priorità attraverso l'incremento della consapevolezza dei punti di forza e dei punti di debolezza dell'attività didattica da parte dei docenti.

La riflessione necessaria per l'attuazione delle attività previste spinge il docente ad un'azione di *feedback* sulla qualità dell'insegnamento/apprendimento con conseguente miglioramento dell'azione didattica.

Piano di miglioramento

Allegato n. 1.

Risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce che il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica è uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è in linea con la media nazionale. Il giudizio assegnato, ancorché coerente con gli esiti rilevati, è però relativo alle sole tre classi partecipanti (a.s.14-15). Il campione statistico è pertanto non significativo.

Alle prove INVALSI 2016 hanno partecipato tutte e 10 le classi alla prova di Matematica e 8 a quella di Italiano. Rispetto ai Licei e alle classi con *background* simile, i risultati complessivi si attestano per Italiano nella media del Lazio e del Centro e sono di poco inferiori a quelli nazionali; per Matematica si attestano sempre nella media rispetto all'area regionale e del Centro e sono inferiori a quelli nazionali. La percentuale degli studenti distribuiti nelle fasce di apprendimento 1 e 2 risulta sia per Italiano che per Matematica in linea con la media nazionale. Il numero degli studenti appartenenti alla fasce 4-5 è inferiore alla media nazionale in entrambe le discipline.

Interventi di formazione-aggiornamento docenti

Il progetto di formazione rivolto ai docenti si articola in sei aree:

1. Digitale
2. CLIL
3. Laboratori
4. Rete di scuole
5. Auto-aggiornamento
6. Valutazione

Area 1 – Digitale

1. **Introduzione al digitale:** si propone la partecipazione dei docenti (a titolo, se possibile, gratuito) ai moduli del corso ECDL (per un massimo di 22 ore) per il conseguimento delle competenze informatiche di base. Si attiveranno inoltre degli incontri di formazione sull'utilizzo della piattaforma Moodle, già attiva sul sito della scuola
2. **Sussidi on line.** tenuto conto che in molte classi sono in adozione gli stessi libri di testo e che questi offrono molto materiale on line non sempre proficuamente adoperato da docenti/studenti, si immagina di poter organizzare incontri con gli editori per conoscerne l'offerta di materiale digitale e valutarne l'applicazione nella didattica quotidiana

- 3. Didattica LIM:** considerato che in ca. il 40% delle aule è presente una LIM, si propongono degli incontri di formazione sul suo utilizzo e sulle potenzialità di tale strumento, anche con ricorso ad esperti esterni
- 4. Didattica On Line:** si propongono incontri rivolti a tutti i docenti per presentare, in dinamica laboratoriale, supporti on line alla didattica, utilizzabili in ogni disciplina (LearningApps, Kahoot, Quizlet, Prezi, Canva, EdModo, SimpleMind etc.)

Area 2 – CLIL

Attività laboratoriali per progettare degli interventi in CLIL nelle classi del biennio. Si immagina un primo incontro in plenaria per illustrare la metodologia, mentre i successivi incontri saranno di disciplina, per preparare l'intervento didattico nelle classi, in collaborazione coi docenti di L2

Area 3 – Laboratori

Incontri rivolti ai docenti di Fisica del primo biennio per progettare insieme percorsi disciplinari che sfruttino le strutture esistenti, non sempre utilizzate nella loro piena potenzialità

Area 4 – Reti di scuole

Si propone, come già avvenuto in passato, di individuare altre istituzioni scolastiche del territorio con cui organizzare percorsi/incontri di formazione su tematiche di carattere interdisciplinare e di interesse generale, quali la didattica per alunni che presentino DSA o BES, nonché il confronto metodologico su approcci innovativi (*cooperative learning, flipped classroom* etc.)

Area 5 – Auto-aggiornamento

- I singoli dipartimenti potranno organizzare incontri seminariali e gruppi di lavoro per approfondire determinati argomenti, confrontare esperienze didattiche, presentare innovazioni, progetti e quant'altro. Già dall'anno scolastico 2015-2016 è attivo un gruppo di lavoro sulla didattica complementare di Storia e Geografia (con elementi di Cittadinanza e Costituzione) nelle classi del primo biennio
- Le conferenze 'Monografie Novecentesche', rivolte agli studenti di quarta/quinta classe, presentano il risultato di un approfondimento didattico su autori od opere del '900, che non sempre si affrontano in classe, da parte di docenti del dipartimento di Lettere e rappresentano un ottimo esempio di complementarità fra le esigenze formative degli alunni ed il lavoro di studio dei docenti; negli ultimi anni le Monografie hanno accentuato la loro dimensione interdisciplinare coinvolgendo colleghi del dipartimento di Storia e Filosofia

Area 6 – Valutazione

- All'interno di ogni percorso con ricaduta didattica si presenterà particolare attenzione al meccanismo di verifica/valutazione dell'apprendimento
- I percorsi di auto-aggiornamento e formazione prevedono un rendiconto di quanto svolto e la produzione di materiale fruibile da tutto il corpo docente

Formazione individuale

Il Collegio Docenti sostiene e promuove la partecipazione dei singoli docenti a percorsi formativi esterni all'istituto, organizzati da Università ed Enti riconosciuti

Potenziamento esiti apprendimento

Per l'anno scolastico 2015-2016, sono stati approvati i seguenti progetti, per ampliare l'offerta formativa del liceo e sono stati confermati per l'anno scolastico 2016-2017:

AREA SCIENTIFICA

Olimpiadi Matematica
Olimpiadi Fisica
ECDL (European Computer Driving Licence)
PLS (Piano Lauree Scientifiche)
AL.F.A. (Alfabetizzazione fondamenti algebrici)
Gruppo ecologico
Astronomia
Potenziamento Chimica
Giochi della Chimica
Bioform
Speleologia
LS-OSA (Liceo Scient./Op. Scienze Applicate)

AREA UMANISTICA

Monografie Novecentesche
Stori@lab
Laboratorio Teatrale
Finestre
PU.E.R.O.S. (Punteggiatura E Riassetto Ortografia e Sintassi)
Guerra e lavoro
Laboratorio Storia e danza

LINEA INDIRIZZO SCUOLA (Progetti di Lingue)

Soggiorno studi all'estero
Erasmus +
Simulazione ONU (IMUN)
Scambio culturale Olanda
Corsi Cambridge, Dele, Delf

CARATTERE GENERALE

Accoglienza
Competenze digitali
Stage sport invernali
Centro Sportivo
Pallavolo
Viaggi d'Istruzione all'Italia ed all'Estero

Per l'anno scolastico 2016-2017 sono stati approvati nuovi progetti:

- L'atletica fa scuola (presso l'impianto delle Fiamme Azzurre)
- Progetto Biblioteca (fase di conoscenza dello stato dell'arte della Biblioteca dell'Istituto, per una successiva progettazione di utilizzo)
- EduPuntoZero (corso extracurricolare su software di disegno tecnico, modellazione tridimensionale, grafica, web design, produzione video, stampante 3D, tavolette digitali per grafica vettoriale ed estere)

Organico Potenziato

Le ore dei docenti dell'organico potenziato, possono essere utilizzate per:

- a) Compresenza di un'ora a settimana, preferibilmente nel biennio, in ragione dell'alto numero di studenti per classe, in tutte le discipline di indirizzo.
- b) Disposizione per eventuali supplenze.
- c) Progetti per ampliare l'offerta formativa.
- d) Attività di recupero e potenziamento.
- e) Supporto all'organizzazione della scuola.
- f) Ricerca e supporto tecnico per la partecipazione ad eventuali bandi esterni, in ambito locale, nazionale, europeo.

NUMERO DOCENTI NECESSARI	MATERIA	CLASSE DI CONCORSO
4	Matematica e Fisica	A047 – A049
2	Lingua e letteratura Inglese	A346
3	Italiano e Latino	A051
1	Scienze	A060

Il mancato rispetto della richiesta di organico potenziato in riferimento alle suddette classi di concorso ha portato ad un ripensamento dell'utilizzo di tale personale che, nel caso specifico dei docenti di Diritto/Economia, si inserisce in una partecipazione attiva – in presenza o compresenza – ad un percorso di Cittadinanza e Costituzione inserito nella ore curricolari di Storia e Geografia nelle classi del biennio, sul modello già implementato, in chiave minore, nell'anno scolastico 2015-2016.

Alternanza Scuola Lavoro

Il liceo, accogliendo le indicazioni della legge 107/2015 riguardo all'alternanza scuola/lavoro, si propone di offrire una risposta efficace alle aspettative degli studenti e delle loro famiglie che, in modo sempre più deciso, appaiono desiderosi di confrontarsi quanto prima con il mondo del lavoro e di acquisire esperienze concrete in tale ambito (cfr. ad esempio, dati dell'indagine del consorzio "Almadiploma/Almalaurea" per gli anni 2013 e 2014).

Proprio in virtù di ciò, ci si propone, dunque, di offrire agli studenti del nostro liceo la possibilità di integrare quanto appreso in aula con una formazione ed esperienze di lavoro che ne declinino conoscenze e competenze in seno a contesti organizzativi reali.

L'alternanza, soprattutto nei licei, deve essere interpretata come una preziosa occasione non soltanto per far emergere, degli studenti, attitudini e talenti magari rimasti inespressi in una modalità di apprendimento di impianto più tradizionale ma anche per orientarne le future scelte universitarie e professionali.

Va, infine, ricordato quanto emergeva già qualche anno fa in relazione agli "stage": le esperienze in ambienti di lavoro aumentano in modo rilevante la percentuale di occupabilità per i ragazzi.

Riteniamo, inoltre, che quanto prima sia necessario costruire, fin da quest'anno e auspicabilmente nei prossimi anni, una rete di licei e di partner d'azienda che si assumano la responsabilità di realizzare azioni efficaci per il ridurre il divario ancora pericolosamente ampio tra mondo del lavoro e scuola.

La legge prevede, per il triennio dei licei, 200 ore di alternanza che si ritiene opportuno ripartire orientativamente nel modo seguente: 80 per il terzo e quarto anno, 40 per l'ultimo anno; i *tutor* interni – insegnanti scelti sulla base delle loro competenze specifiche e di una sincera motivazione ed individuati nel 2016-2017 in numero di 2-3 per classe - seguiranno i ragazzi nel percorso e stabiliranno, in accordo con i *tutor* esterni aziendali, modalità e tempi dell'ingresso e delle attività svolte; le competenze acquisite grazie all'esperienza di alternanza scuola/lavoro, valutate secondo l'EQF, entreranno a far parte a pieno titolo dei "curricula" degli allievi e saranno oggetto di discussione anche in sede di Esame di Stato. Un comitato scientifico, cui prenderanno parte, come indicato dalla legge, sia rappresentanti del mondo del lavoro e della ricerca che offrano accertate garanzie di competenza ed esperienza sia docenti della scuola, sovrintende alle attività di alternanza e sostiene i "tutor" nel loro compito.

La circolare 80 del 26 10 2016 individua i compiti dei tutor:

- pianificare il percorso di alternanza coerentemente con le caratteristiche e le prospettive di vita del giovane e con il percorso educativo, culturale e professionale di riferimento
- sostenere il coinvolgimento e le motivazione dell'allievo e la comprensione delle valenze dell'alternanza da parte dei genitori dell'allievo
- gestire e monitorare le criticità
- valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate

- gestire le relazioni col contesto in cui si sviluppa l'alternanza
- collaborare con il responsabile organizzativo di Istituto e con il Consiglio di Classe

Soprattutto per gli studenti del terzo anno, ampio spazio è dedicato all'orientamento al mondo del lavoro, con particolare attenzione alla conoscenza delle norme e dei meccanismi che lo regolano e, almeno in caratteri generali, alle competenze di base attualmente indispensabili per lavorare in un'organizzazione, le cosiddette "soft skill".

Un'altra parte significativa del percorso, almeno in parte proposto in modalità *e-learning*, mira a far acquisire ai ragazzi cultura e competenze digitali; l'innovazione tecnologica vuole essere anche il filo rosso che attraversa i molteplici settori produttivi coinvolti nell'alternanza. Cultura e competenze digitali possono essere utili per immaginare il cambiamento che, per alcuni studenti, potrebbe rappresentare l'occasione di acquisire la cosiddetta *e-leadership*, cioè quell'attitudine ad immaginare l'innovazione tecnologica nei contesti organizzativi in cui operano, sia nel settore privato sia nel settore pubblico.

Per quanto possibile, gli studenti saranno indirizzati in aziende di settori per i quali abbiano manifestato interesse e curiosità; tanto più per questa ragione, l'ingresso nelle strutture ospitanti deve essere previsto per un arco di mesi ampio, che non necessariamente coincide con l'anno scolastico; ciò dovrebbe consentire alle aziende e alle istituzioni coinvolte di accogliere adeguatamente gli studenti e soprattutto di permettere a tutti i ragazzi, forti delle competenze acquisite nella prima parte dell'anno, di trarne massimo profitto. Proprio per le ragioni sopra esposte, tale ingresso, in affiancamento e "on the job", deve necessariamente avvenire, soprattutto nei primi anni di applicazione della riforma, in modo graduale ed in stretta collaborazione con le strutture ospitanti; in un arco di tre anni, naturalmente, è nostro obiettivo dedicare alla permanenza in ambiente di lavoro un ruolo sempre più rilevante, soprattutto in termini di durata dell'esperienza di alternanza.

Per l'anno scolastico 2016-2017 è stata approvata la seguente bozza di attività di alternanza scuola/lavoro, cui potrebbero, nel corso dell'anno, affiancarsi progetti di affiancamento / "on the job" in via di realizzazione ed altre iniziative individuate dagli organi preposti; sono già avviate collaborazioni con istituti di ricerca (CNR; INFN) e facoltà universitarie (Dipartimento di Fisica e Matematica di Roma Tre; La Sapienza) che potrebbero interessare un numero, seppur ridotto, di studenti delle classi terze.

Classi	Orientamento al lavoro (corso sulle <i>softskill</i> presso la sede di PortaFuturo / Roma Capitale città metropolitana) 4h	Corsi di salute e sicurezza (4 ore in modalità <i>e-learning</i> + 4h in presenza in orario curricolare)	Studio guidato dei temi della cultura e competenze digitali sul manuale "E4job" Squizzato – Patini – Ruffini edito dall'AICA. Corso <i>e-learning</i> sulla piattaforma TRIO della Regione Toscana 30h + 10h (*)	Organizzazione e sviluppo su software di moduli didattici <i>e-learning</i> su argomenti inerenti al corso di studio (**)	Attività di affiancamento / "on the job" presso strutture esterne (***)
--------	---	---	---	--	--

3A	10 ottobre	nov-dic	pentamestre	pentamestre	
3B	10 ottobre	nov-dic	pentamestre	pentamestre	Progetto UISP
3C	12 ottobre	nov-dic	pentamestre	pentamestre	Progetto giornalismo c70 La Repubblica per 10 studenti
3D	12 ottobre	nov-dic	pentamestre	pentamestre	
3F	8 novembre	nov-dic	pentamestre	pentamestre	
3G	8 novembre	nov-dic	pentamestre	pentamestre	
3H	24 ottobre	nov-dic	pentamestre	pentamestre	
3I	24 ottobre	nov-dic	pentamestre	pentamestre	Progetto MAXXI
3L	24 ottobre	nov-dic	pentamestre	pentamestre	

(*): Gli studenti, che dovranno applicarsi con uno studio individuale sul manuale, saranno comunque sostenuti da un incontro iniziale e a metà percorso con gli autori ed assistiti dai *tutor* interni e dalla referente del progetto, prof.ssa Mara De Meo

(**): Gli studenti saranno guidati, in una settimana del pentamestre, dagli insegnanti di corso e dai *tutor* interni all'organizzazione e sviluppo su *software* di moduli didattici e-learning; professionisti di azienda esperti in questo campo sosterranno, nelle fasi di progettazione, gli studenti e i docenti.

(***) Alle attività segnalate se ne potranno, come si accennava nell'introduzione, affiancare di nuove ma, auspicabilmente, esse dovranno coinvolgere l'intero gruppo classe o, se destinate a piccoli gruppi, essere prevalentemente organizzate nei mesi di giugno, luglio e settembre.

Per le classi quarte, alle attività qui sotto elencate, potrebbero, nel corso dell'anno, affiancarsi progetti di affiancamento / "on the job" in via di realizzazione; sono già avviate collaborazioni con istituti di ricerca (CNR; INFN) e facoltà universitarie (Dipartimento di Fisica e Matematica di Roma Tre; La Sapienza; Università di Tor Vergata; Facoltà di Medicina Legale del Policlinico Gemelli) che interessano un numero, seppur ridotto, di studenti delle quarte. Gli studenti, per quanto riguarda le attività di affiancamento / "on the job" proseguiranno le attività dello scorso anno con una particolare attenzione, tuttavia, allo sviluppo degli aspetti tecnologici e ai temi del digitale.

classi	Corso in modalità <i>e-learning</i> dell'ENI sulle competenze trasversali al lavoro (<i>softskill</i>) 15h	Corsi di formazione erogati da "Edupuntozero" (10h in orario curricolare + 10 h di laboratorio) 20h Temi: wordpress; stampanti 3D; <i>e-commerce</i>)	Esame per la certificazione dello studio sul manuale "E4job" Scquizzato – Patini – Ruffini edito dall'AICA. Corso e-learning sulla piattaforma TRIO della Regione Toscana 30h + 10h	Attività per gruppi
--------	--	---	---	---------------------

4A	ottobre	nov.-dic.	Pentamestre (gennaio)	Teatro dei Servi (tecniche di comunicazione degli eventi artistici sui <i>social network</i>)
4C	ottobre	nov.-dic.	Pentamestre (gennaio)	
4D	ottobre	nov.-dic.	Pentamestre (gennaio)	Archivio storico dell'ENI di Pomezia (31h)
4E	ottobre	nov.-dic.	Pentamestre (gennaio)	Archivio storico audiovisivo dell'Istituto Luce (40h)
4F	ottobre	nov.-dic.	pentamestre (gennaio)	
4G	ottobre	nov.-dic.	Pentamestre (gennaio)	
4H	ottobre	nov.-dic.	Pentamestre (gennaio)	Università telematica <i>Uninettuno</i> (analisi e sviluppo di moduli e-learning dedicati a scrittori e poeti del Novecento) (40h)
4I	ottobre	nov.-dic.	Pentamestre (gennaio)	

Alle strutture elencate nella sezione “Monitoraggio” devono essere aggiunte le seguenti, che hanno iniziato la collaborazione nell'anno scolastico 2016-2017:

Teatro dei Servi (progetto 4A)

Agenzia del lavoro “Step” (circa 20 studenti)

Archivio storico capitolino (4I)

Associazione “Frascati Scienza” (associazione legata alle attività dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Frascati);

Dipartimento di medicina legale del Policlinico Gemelli (10 studenti);

Gruppo PMA srl (agenzia pubblicitaria)

Università “Sapienza” (attività nei dipartimenti di Matematica e Fisica, di ingegneria e di informatica; 25 studenti)

Si riportano i tratti salienti dei vari percorsi e la specificazione delle strutture ospitanti:

D.N.A Digitale iN Alternanza nelle aziende ICT

Formazione iniziale: cultura e competenze digitali sui contenuti del manuale dell'AICA "E4job" (Patini, Ruffini, Scquizzato) e del corso "e-learning" sulla piattaforma TRIO della Regione Toscana; orientamento sulle

"soft skill" affidato ad esperti del settore privato e pubblico dell'associazione "A Roma si cambia"; corsi di salute e sicurezza affidati alla società "Consilia" (corso generale e corso specifico); affiancamento / "on the job": osservazione di alcune delle principali funzioni aziendali (produzione, vendita, finanza e gestione del personale) - gli studenti, sotto la supervisione del "tutor", hanno preso parte ad alcuni delle attività suddette, con particolare riferimento a quelle che implicano conoscenze e competenze digitali.

Tipologia: alternanza scuola/lavoro **Durata:** da marzo a maggio **Data inizio e data fine:** 1 marzo – 20 maggio

Ore in aula: 40h (formazione iniziale "E4job"); 10h (orientamento sulle softskill); corso di salute e sicurezza (8h) **Ore in azienda:** 40h **Tipologia delle fonti di finanziamento:** ex legge 107/2015 **Struttura associata:** Softlab spa

Struttura accogliente: Softlab Spa, Impresa ICT. Sede legale in via V.Mazzola 66 00144 Roma, codice fiscale / partita IVA 0680388058. Da più di trent'anni, la società è specializzata nella progettazione, produzione e sviluppo evolutivo di tecnologie, sistemi e soluzioni outsourcing. Softlab conta cinque sedi in Italia e si colloca tra le grandi imprese nazionali impegnate nell'offerta di IT ad alta specializzazione. La società conta al proprio interno un'unità di "Ricerca & Innovazione".

D.N.A Digitale iN Alternanza negli archivi di interesse storico-culturale

Formazione iniziale: cultura e competenze digitali sui contenuti del manuale dell'AICA "E4job" (Patini, Ruffini, Scquizzato) e del corso "e-learning" sulla piattaforma TRIO della Regione Toscana; orientamento sulle "soft skill" affidato ad esperti del settore privato e pubblico dell'associazione "A Roma si cambia"; corsi di salute e sicurezza affidati alla società "Consilia" (corso generale e corso specifico); affiancamento / "on the job": affiancamento / "on the job": osservazione di alcune delle principali attività della fondazione AAMOD: il trattamento dei beni culturali audiovisivi, la migrazione da un supporto ad un altro, la catalogazione e la digitalizzazione;

osservazione di alcune delle principali attività dell'istituto Luce: il trattamento dei beni culturali audiovisivi, la migrazione da un supporto ad un altro, la catalogazione e la digitalizzazione; sotto la supervisione del "tutor", gli studenti hanno catalogato secondo il sistema "X Dams" materiale fotografico su temi scelti ed hanno appreso le tecniche di ricerca sulla piattaforma digitale dell'Archivio; il lavoro si è concluso con la redazione di saggi brevi

Gli esperti della società Regesta.exe hanno seguito i ragazzi per la consulenza tecnica e per quanto concerne l'organizzazione del portale anche sotto il profilo tematico.

Tipologia: alternanza scuola/lavoro **Durata:** da marzo a luglio **Data inizio e data fine:** 1 marzo – 8 luglio

Ore in aula: 40h (formazione iniziale "E4job"); 10h (orientamento sulle softskill); corso di salute e sicurezza (8h) **Ore in azienda:** 20h **Tipologia delle fonti di finanziamento:** ex legge 107/2015 **Struttura associata:** fondazione AAMOD **Struttura associata:** Istituto Luce **Struttura associata:** Regesta.exe

Strutture accoglienti:

Istituto Luce

L'Istituto Luce, istituito nel 1925, fin dagli anni Venti iniziò a produrre cinegiornali, servizi fotografici diventando, negli anni del regime fascista, la struttura tecnica di tutti i singoli ministeri e degli enti sottoposto al controllo dello Stato. Nel secondo Dopoguerra, l'istituto rimase in vita e diversificò la propria attività, producendo documentari e distribuendo film. A partire dagli anni Ottanta, l'istituto acquista non soltanto quasi tutte le testate dei cinegiornali usciti in Italia dal 1946 ("La Settimana Incom", "Radar", "SetteG", "Caleidoscopio Ciak") ma anche fondi di importanti di agenzie fotografiche (Dial, Vedo, Masterphoto) e di

privati (Pasterel, Amoroso). A partire dal 1995, l'Istituto Luce ha avviato il programma di digitalizzazione dei propri archivi e di catalogazione di tutto il materiale contenuto in archivio, materiale consultabile dal 2002 al sito. A partire dal 2004, l'Istituto Luce ha avviato un profondo rinnovamento del proprio sistema informativo. L'intera banca dati descrittiva è stata convertita in XML e codificata secondo lo standard EAD sulla piattaforma xDams (<http://www.xdams.org/>), progettata dalla società "Regesta.exe". Dal 2013 gli archivi dell'Istituto Luce, relativamente a quelli prodotti negli anni del regime fascista, sono entrati nel registro Unesco della memoria del mondo

AAMOD – Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico

L'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico è una Fondazione riconosciuta con Dpr del 13 febbraio 1985. La Fondazione, tutelata dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, in particolare dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, è iscritta nell'Albo degli Istituti Culturali della Regione Lazio. La costituzione dell'Archivio, promossa da personalità del cinema e della cultura, è avvenuta nel 1979 sulla base di un ingente patrimonio cinematografico e audiovisivo, il cui primo nucleo era costituito dalla collezione filmica del Partito Comunista Italiano. La Fondazione, che non ha fini di lucro, opera nel campo degli audiovisivi e della multimedialità, per favorire la conoscenza storica, in particolare della storia contemporanea, inoltre per la costruzione e la trasmissione di una memoria dei diritti umani, civili, democratici, del lavoro, del movimento operaio, delle donne, dei movimenti collettivi, per la diffusione dei valori di libertà, uguaglianza, solidarietà, pace. Tra le sue finalità istituzionali più importanti, vi è la ricerca, la raccolta, la conservazione e la catalogazione di documenti audiovisivi analogici e digitali, sonori, grafici e fotografici, finiti e non finiti, su ogni tipo di supporto, sia a carattere documentario che di ricostruzione narrativa.

Regesta.exe srl

Regesta.exe, fondata nel 1996, grazie alla collaborazione stretta ed integrata di ricercatori, archivisti, analisti e programmatori, realizza soluzioni per comunicare, condividere, organizzare contenuti digitali e archivi multimediali sul web. In particolare, l'azienda si occupa di patrimoni culturali, preserva e valorizza risorse documentarie, archivi e razionalizza in modo integrato servizi di produzione, gestione e accesso e fruizione di documentazione. Tra i lavori di riordinamento e gestione, si ricordano l'Archivio storico dell'Iri e l'Archivio audiovisivo dell'Istituto Luce; gestisce il materiale documentario dell'Archivio storico della Camera dei Deputati e le applicazioni per l'automazione dei servizi di sala studio e di accesso alle banche dati dell'Archivio di Stato di Bologna, il sistema per la gestione integrata degli archivi multimediali dell'Enel (archivio storico, disegni, progetti, fotografie, documentari d'autore). Nell'ambito del programma europeo "Ten Telecom" ed in collaborazione con l'Archivio di Stato di Napoli, è responsabile del progetto "Digital Archives & Memory Storage". Da questa esperienza nasce la piattaforma documentale web-based xDams, rilasciata nel 2012 in versione Open Source. Per rispondere ai mutamenti della domanda tecnologica, la società orienta scelte e investimenti nella comunicazione sul web di contenuti e archivi multimediali: adotta XML come formato di conservazione dei dati, tecnologie open source, Internet per l'erogazione dei servizi e la gestione quotidiana di archivi e banche dati.

D.N.A Digitale iN Alternanza: l'uso dei social-network nella vita dei giovani

Formazione iniziale: cultura e competenze digitali sui contenuti del manuale dell'AICA "E4job" (Patini, Ruffini, Scquizzato) e del corso "e-learning" sulla piattaforma TRIO della Regione Toscana; orientamento sulle "soft skill" affidato ad esperti del settore privato e pubblico dell'associazione "A Roma si cambia"; corsi di salute e sicurezza affidati alla società "Consilia" (corso generale e corso specifico); affiancamento / "on the

job"; affiancamento / "on the job": osservazione di alcune delle principali attività della cooperativa sia sotto il profilo organizzativo sia di attività volte alla persona, in particolare per quanto concerne i giovani - gli studenti, sotto la supervisione del "tutor", hanno osservato criticamente attività suddette, con particolare riferimento a quelle che implicavano conoscenze e competenze digitali (uso critico dei "social network", scelta dei temi e dei registri linguistici, limiti della comunicazione).

Tipologia: alternanza scuola/lavoro **Durata:** maggio / giugno **Data inizio e data fine:** 1 marzo – 16 giugno

Ore in aula: 40h (formazione iniziale "E4job"); 10h (orientamento sulle softskill); corso di salute e sicurezza (8h) **Ore in azienda/cooperativa sociale:** 25h **Tipologia delle fonti di finanziamento:** ex legge 107/2015
Struttura associata: Metacooperativa

Struttura accogliente: **Cooperativa sociale Meta**

Nata nel 1980, "Meta", cooperativa Sociale di tipo A, conta attualmente circa cento addetti tra dipendenti, collaboratori e consulenti; gestisce servizi alla persona prevalentemente in convenzione con il comune di Roma nei municipi VI, IX e XII. Gli operatori si rivolgono principalmente a cittadini anziani, diversamente abili, giovani e persone ad alto rischio di emarginazione quali persone senza fissa dimora ed ex-detenuti.

D.N.A Digitale iN Alternanza: l'uso dei social-network nelle aziende turistiche

Formazione iniziale: cultura e competenze digitali sui contenuti del manuale dell'AICA "E4job" (Patini, Ruffini, Scquizzato) e del corso "e-learning" sulla piattaforma TRIO della Regione Toscana; orientamento sulle "soft skill" affidato ad esperti del settore privato e pubblico dell'associazione "A Roma si cambia"; corsi di salute e sicurezza affidati alla società "Consilia" (corso generale e corso specifico); affiancamento / "on the job": osservazione di alcune delle principali attività dell'associazione.

Gli studenti, sotto la guida del "tutor", hanno preso parte ad alcune delle attività, quali le visite archeologiche e quelle dedicate alla conoscenza dell'ambiente (fauna e flora del litorale laziale nella riserva naturale di Castel di Decima); gli studenti sono stati invitati a partecipare attivamente alla ricerca di soluzioni innovative sotto il profilo tecnologico per l'accoglienza dei visitatori"

Tipologia: alternanza scuola/lavoro **Durata:** marzo – giugno **Data inizio e data fine:** 1 marzo – 6 giugno

Ore in aula: 40h (formazione iniziale "E4job"); 10h (orientamento sulle softskill); corso di salute e sicurezza (8h) **Ore in azienda/cooperativa sociale:** 25h **Tipologia delle fonti di finanziamento:** ex legge 107/2015

Struttura associata: associazione sportiva "Castrum legionis"

Struttura accogliente: **Associazione "Castrum legionis"**

L'associazione, già nota per le sue attività con gli studenti delle scuole romane (visite archeologiche e di conoscenza della fauna e della flora del litorale laziale) ha risposto positivamente all'invito per sensibilizzare gli studenti e poter trarre vantaggio dall'innovazione in campo turistico.

D.N.A Digitale iN Alternanza: il linguaggio del diritto e la sua applicazione ai reati informatici

Formazione iniziale: cultura e competenze digitali sui contenuti del manuale dell'AICA "E4job" (Patini, Ruffini, Scquizzato) e del corso "e-learning" sulla piattaforma TRIO della Regione Toscana; orientamento sulle "soft skill" affidato ad esperti del settore privato e pubblico dell'associazione "A Roma si cambia"; corsi di salute e sicurezza affidati alla società "Consilia" (corso generale e corso specifico); affiancamento / "on the job": gli avvocati associati di "Movimento forense" si sono resi disponibili per le attività di alternanza,

affiancando gli studenti durante le udienze presso il Tribunale penale e guidandoli alla comprensione tecnica del processo.

Gli studenti, dopo un incontro di preparazione, sono stati affiancati alla predisposizione di un parere legale e alla sua redazione per iscritto e all'approfondimento di temi legati all'uso dei *social-network* e dell'informatica.

Tipologia: alternanza scuola/lavoro **Durata:** aprile – giugno **Data inizio e data fine:** 1 marzo – 31 maggio

Ore in aula: 40h (formazione iniziale "E4job"); 10h (orientamento sulle softskill); corso di salute e sicurezza (8h) **Ore presso Tribunale e sede di "Movimento forense":** 20h **Tipologia delle fonti di finanziamento:** ex legge 107/2015 **Struttura associata:** associazione "Movimento forense"

Struttura accogliente: Associazione di avvocati "Movimento forense"

L'associazione, nata nel 2007 e con sedi su tutto il territorio nazionale, si propone di facilitare il dialogo tra l'avvocatura e le istituzioni sia per promuovere la qualità nella professione di avvocato sia per incidere concretamente sul miglioramento del sistema giudiziario italiano. L'associazione si propone di promuovere la funzione sociale dell'avvocato e di sostenerne il ruolo quale mediatore tra il cittadino e la Giustizia.

D.N.A Digitale iN Alternanza: le nuove tecnologie applicate all'editoria

Formazione iniziale: cultura e competenze digitali sui contenuti del manuale dell'AICA "E4job" (Patini, Ruffini, Scquizzato) e del corso "e-learning" sulla piattaforma TRIO della Regione Toscana; orientamento sulle "soft skill" affidato ad esperti del settore privato e pubblico dell'associazione "A Roma si cambia"; corsi di salute e sicurezza affidati alla società "Consilia" (corso generale e corso specifico); affiancamento / "on the job": osservazione di alcune delle principali attività della casa editrice (scelte editoriali, produzione, distribuzione, attività di promozione). Gli studenti sono stati invitati a riflettere sulle politiche di una casa editrice anche sotto il profilo tecnologico (canale youtube; diffusione sui profili dei diversi social network, analisi dei dati e conseguente promozione); sotto la guida del "tutor", ci si propone, entro la fine dell'anno, la realizzazione di un audiolibro.

Tipologia: alternanza scuola/lavoro **Durata:** maggio – dicembre **Data inizio e data fine:** 1 marzo – dicembre 2016

Ore in aula: 40h (formazione iniziale "E4job"); 10h (orientamento sulle softskill); corso di salute e sicurezza (8h) **Ore in azienda:** 20h **Tipologia delle fonti di finanziamento:** ex legge 107/2015 **Struttura associata:** casa editrice "Emons libri&audiolibri"

Struttura accogliente: Emons libri&audiolibri

La casa editrice, fondata nel 2007, si è specializzata in edizioni, in versione integrale, di libri letti dagli autori stessi o da grandi attori. L'offerta editoriale spazia dalla narrativa, italiana e straniera, alla saggistica; particolarmente ricco il catalogo di classici italiani con titoli che vanno dai "Promessi Sposi" letti da Paolo Poli a "Quer pasticciaccio brutto" affidato alla voce di Fabrizio Gifuni.

D.N.A Digitale iN Alternanza: la tecnologia nella formazione aziendale

Formazione iniziale: cultura e competenze digitali sui contenuti del manuale dell'AICA "E4job" (Patini, Ruffini, Scquizzato) e del corso "e-learning" sulla piattaforma TRIO della Regione Toscana; orientamento sulle "soft skill" affidato ad esperti del settore privato e pubblico dell'associazione "A Roma si cambia"; corsi di salute e sicurezza affidati alla società "Consilia" (corso generale e corso specifico); affiancamento / "on the

job": osservazione di alcune delle principali funzioni aziendali (produzione, vendita, finanza e gestione del personale) - gli studenti, sotto la supervisione del "tutor", sono stati invitati a prendere parte ad alcune attività di formazione ed ad osservare le attività dell'azienda e il ruolo fondamentale delle nuove tecnologie confrontandole con la loro idea di lavoro in "focus group". I risultati saranno frutto di un lavoro scritto che confluirà nei risultati di una ricerca condotta dai dipartimenti di antropologia di Roma "La Sapienza"

Tipologia: alternanza scuola/lavoro **Durata:** giugno – dicembre **Data inizio e data fine:** 1 marzo – dicembre 2016 **Ore in aula:** 40h (formazione iniziale "E4job"); 10h (orientamento sulle softskill); corso di salute e sicurezza (8h) **Ore in azienda:** 20h

Tipologia delle fonti di finanziamento: ex legge 107/2015 **Struttura associata:** Impact srl

Struttura accogliente: Impact srl

IMPACT è una società di Search e People Development che vanta una radicata presenza sul mercato italiano ed internazionale. Le metodologie adottate mirano a indurre le persone ad adottare modi di pensare e a trovare motivazioni esprimendo appieno il proprio potenziale. I Learning Journeys sono opportunità pensate per spingere i gruppi all'interazione e ad apprendere la cultura organizzativa delle aziende committenti i corsi di formazione. Da oltre dieci anni, Impact è partner esclusivo, in Italia, di Hutwaite International, società specializzata nello sviluppo delle competenze di vendita. Huthwaite International si distingue per le sue attività di ricerca e sviluppo in campo commerciale, sulla base delle quali ha elaborato negli anni modelli di vendita di provato successo, registrati a livello internazionale.

D.N.A Digitale iN Alternanza: la tecnologia nell'erogazione di corsi di formazione, l'e-learning

Formazione iniziale: cultura e competenze digitali sui contenuti del manuale dell'AICA "E4job" (Patini, Ruffini, Scquizzato) e del corso "e-learning" sulla piattaforma TRIO della Regione Toscana; orientamento sulle "soft skill" affidato ad esperti del settore privato e pubblico dell'associazione "A Roma si cambia"; corsi di salute e sicurezza affidati alla società "Consilia" (corso generale e corso specifico); affiancamento / "on the job": attività di affiancamento / "on the job": analisi delle attività e dell'organizzazione dell'università telematica, con particolare riferimento agli aspetti tecnici e didattici; gli studenti, dopo aver analizzato e descritto moduli di corsi erogati, sono invitati, sotto la guida del "tutor", a organizzare in tale modalità corsi di recupero per i compagni.

Tipologia: alternanza scuola/lavoro **Durata:** maggio – dicembre 2016 **Data inizio e data fine:** 30 maggio – giugno 2017 **Ore in aula:** 40h (formazione iniziale "E4job"); 10h (orientamento sulle softskill); corso di salute e sicurezza (8h) **Ore in azienda:** 20h **Tipologia delle fonti di finanziamento:** ex legge 107/2015 **Struttura associata:** Università telematica "Uninettuno"

Struttura accogliente: Università telematica "Uninettuno"

L'università Telematica Internazionale "Uninettuno", fondata nel 2005, propone un'ampia offerta formativa, rilasciando lauree di primo livello, lauree specialistiche, dottorati e di ricerca a "master" universitari "on-line", riconosciuti in Italia e all'estero. I corsi sono registrati da professori di importanti atenei italiani ed esteri e da professionisti di indiscusso prestigio; le lezioni sono registrate in italiano ma anche in inglese, francese ed altre lingue europee ed extra-europee. Professori e tutor, attraverso gli spazi virtuali di Internet, seguono gli studenti nel loro studio e offrono loro consulenza. Tra gli insegnanti, il noto linguista Prof. Tullio De Mauro, già

ordinario di Filosofia del Linguaggio presso “La Sapienza” di Roma e già Ministro della Pubblica Istruzione e lo storico dell’Arte Prof. Antonio Paolucci, direttore dei Musei Vaticani, già ministro dei Beni Culturali.

D.N.A Digitale in Alternanza: il mondo della ricerca in ambito tecnologico e scientifico (INFN; CNR Artov Tor Vergata; Roma Tre – Dipartimento di Fisica e Matematica)

Formazione iniziale: cultura e competenze digitali sui contenuti del manuale dell'AICA "E4job" (Patini, Ruffini, Scquizzato) e del corso "e-learning" sulla piattaforma TRIO della Regione Toscana; orientamento sulle "soft skill" affidato ad esperti del settore privato e pubblico dell'associazione "A Roma si cambia"; corsi di salute e sicurezza affidati alla società “Consilia” (corso generale e corso specifico); affiancamento / "on the job": attività di affiancamento / "on the job": attività secondo i programmi stabiliti dagli istituti di ricerca:

INFN: "stages", accoglienza degli ospiti nel corso delle manifestazioni scientifiche aperte al pubblico, lavoro di segreteria, attività di ricerca guidate dai ricercatori ed insegnanti degli atenei.

CNR – ARTOV: sotto la guida del prof. G.Liberti, ricerche bibliografiche in lingua inglese e sintesi scritta degli articoli, ricerca di materiale bibliografico e iconografico in vista di manifestazioni scientifiche (convegni, congressi), creazione di codice in linguaggio di programmazione.

Dipartimento di Fisica e Matematica di Roma Tre: seminari dei prof. G. Schirripa (Analisi forense delle scritture) e E. Pettinelli (Caratterizzazione dei materiali nell’ambito dei beni culturali)

Tipologia: alternanza scuola/lavoro **Durata:** marzo – luglio **Data inizio e data fine:** 1 marzo – 15 luglio **Ore in aula:** 40h (formazione iniziale “E4job”); 10h (orientamento sulle softskill); corso di salute e sicurezza (8h) **Ore in azienda:** 40h (INFN); 50 h (CNR- Artov); 20h (Roma Tre E INFN) **Tipologia delle fonti di finanziamento:** ex legge 107/2015 **Struttura associata:** CNR Artov Tor Vergata **Struttura associata:** Università Roma Tre – Dipartimento di Fisica e Matematica; **Struttura associata:** INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, dotato con ben un miliardo di euro di risorse, secondo solo al piano di assunzioni per sforzo economico e strutturale.

Il Piano è stato presentato il 30 ottobre scorso, anche se il relativo Decreto Ministeriale (n. 851) reca la data del 27 ottobre. Si compone di 124 pagine vivacemente illustrate a colori. Al di là delle tecniche comunicative e pubblicitarie, prevede tre grandi linee di attività:

1. miglioramento dotazioni hardware e software
2. attività didattiche
3. formazione insegnanti

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre, è stato disposto che ogni scuola dovrà individuare entro il 10 dicembre un “animatore digitale”, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo:

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/

Nel Piano devono figurare “azioni coerenti con il PNSD”. Dunque si darà conto almeno di:

- individuazione e nomina dell'animatore digitale
- scelte per la formazione degli insegnanti
- azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola
- quali contenuti o attività correlate al PNSD si conta di introdurre nel curriculum degli studi
- bandi cui la scuola abbia partecipato per finanziare specifiche attività (ed eventuale loro esito)

Fabbisogno di personale

Posti comuni

CLASSE DI CONCORSO	MATERIE	CATTEDRE		
		Interne	Esterne	Ore residue
A025	Disegno e Storia dell'Arte	5	/	2
A029	Educazione Fisica	5	/	2
A037	Filosofia e Storia	7	/	/
A346	Lingua e Civiltà Straniera (inglese)	7	/	3
A047	Matematica	6	/	/
A049	Matematica e Fisica	11	1	/
A051	Lettere, Latino nei Licei e Ist. Mag.	21	/	7
A060	Scienze Naturali, Ch., Geog., Mic.	6	/	9

Posti di sostegno

1+1/2

Personale ATA

DSGA	1
Assistenti Tecnici	4
Assistenti Amministrativi	6+1 (per l'ex LSU 18h al 30 giugno)
Collaboratori Scolastici	12

I collaboratori scolastici risultano ad oggi insufficienti, innanzitutto per la struttura della scuola (cancello esterno con gabbiotto da presidiare, 4 padiglioni di cui 2 con 2 piani, palestra esterna, 8 laboratori, 25.000 mq.

di giardini), per l'elevato numero di alunni, per l'apertura pomeridiana della scuola (tutti i pomeriggi per la realizzazione dei progetti). Pertanto risultano indispensabili almeno 3 unità aggiuntive.

La scuola e la sua organizzazione in dettaglio

Il principio che sta alla base dell'Offerta Formativa del Liceo Pasteur è che la scuola statale svolge, nel quadro della società contemporanea e a differenza di tutte le altre agenzie formative, la funzione di tutelare il pluralismo delle idee e di guidare gli studenti all'acquisizione di strumenti critici di elaborazione culturale, nel rispetto degli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana.

Tutta l'attività scolastica, attraverso gli strumenti e le nuove opportunità dell'autonomia, deve avere come necessario presupposto per gli studenti lo "stare bene" a scuola, con sé stessi, con gli altri e con l'istituzione, e deve garantire un clima sereno e stimolante, condizione imprescindibile per l'apprendimento e la crescita personale dei giovani.

Le finalità generali della formazione sono individuate nell'educazione alla cittadinanza, intesa come corretta convivenza nell'ambiente scolastico e come solida coscienza civile e sociale, nell'acquisizione delle conoscenze disciplinari e nella padronanza degli strumenti linguistici, logici e metodologici, che promuovono la generale e armoniosa crescita umana e intellettuale.

I criteri di formazione delle classi

Ogni anno il MIUR indica con una circolare il numero minimo di studenti per classe.

Le prime classi sono formate in base ai seguenti criteri:

- Pari consistenza numerica.
- Composizione eterogenea di ciascuna classe in base alla valutazione conseguita in uscita dalle scuole medie in modo da formare classi omogenee tra loro.
- Distribuzione proporzionata tra maschi e femmine.

Le prime classi non possono avere meno di 25 alunni, classi intermedie non meno di 22 studenti. Le iscrizioni di studenti provenienti da altre scuole possono essere accolte fino al 31 dicembre e tengono conto del numero dei componenti per classe.

Gli studenti ripetenti sono distribuiti in più classi.

Quadro orario del corso di liceo scientifico di base

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

Materie	Classi				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione*	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

* L'insegnamento è facoltativo, nel senso che ogni anno lo studente può scegliere o meno di frequentarlo.

Nell'anno scolastico 2015-2016 sono state attivate 3 classi prime con due ore settimanali aggiuntive di informatica; nel 2016-2017 le classi che proseguono tale integrazione sono 4 (due classi prime e due classi seconde). Gli alunni che hanno scelto queste sezioni hanno versato una quota annuale, oltre al contributo volontario.

I criteri di programmazione educativa e finanziaria

I criteri di programmazione generale deliberati dal Consiglio di Istituto sono i seguenti:

1. Il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto deve essere misurato sulle caratteristiche e i bisogni degli studenti, attraverso una rilevazione iniziale, un'osservazione periodica e un consuntivo finale.
2. Le linee guida per la programmazione didattica sono le seguenti:
 - Attuare metodi e strategie efficaci per favorire gli esiti positivi del percorso di studio, potenziando la lotta all'insuccesso e valorizzando le eccellenze.
 - Potenziare lo studio delle discipline di indirizzo (Matematica, Fisica, Scienze) con progetti mirati e l'apprendimento delle lingue straniere.
 - Potenziare l'acquisizione delle competenze linguistiche
 - Fare attività di orientamento in entrata e in uscita degli studenti.
 - Ampliare l'offerta formativa con attività parascolastiche ed extracurricolari, anche sulla base di proposte degli studenti e in armonia con le finalità educative delle attività curricolari.
 - Realizzare un'integrazione con il territorio, al fine di raccoglierne le risorse e utilizzarle proficuamente, anche attraverso l'adesione a progetti di rete e progetti proposti da enti esterni.
3. Le linee guida in relazione all'area dell'organizzazione, dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie, dei servizi, degli spazi e delle strutture sono le seguenti:
 - Creare un funzionigramma adeguato per l'organizzazione delle attività dell'istituto.
 - Valorizzare i profili professionali e le risorse umane.
 - Codificare procedure operative al fine di rendere il lavoro efficiente e puntuale.
 - Valorizzare gli spazi esterni, dal punto di vista ecologico-ambientale ed estetico e come ulteriore luogo di apprendimento per gli studenti.

La programmazione didattico-educativa

Gli obiettivi generali sui quali si orienta la programmazione didattica che costituisce il P.O.F. del Liceo sono:

- Programmare le attività didattiche con attenzione agli stili cognitivi e alle modalità di studio e applicazione degli studenti.
- Adottare strategie concrete di responsabilizzazione degli studenti rispetto al percorso di apprendimento e formazione, promuovendo l'autostima e l'autovalutazione.
- Valorizzare e utilizzare le nuove tecnologie e i laboratori.
- Accompagnare all'azione didattica e culturale una riflessione sistematica, una ricerca volta all'innovazione di metodi e contenuti.

La programmazione didattico-educativa del Collegio dei Docenti si articola in tre fasi: la progettazione e la previsione nelle sedute di inizio anno, il controllo e il monitoraggio di metà anno e il consuntivo di fine anno, per riflettere e analizzare gli effetti dell'azione educativa e apportare le necessarie modifiche, individuando punti di forza e di debolezza, aree di miglioramento e di valorizzazione.

I documenti di programmazione annuale di classe, ispirati alle finalità e agli obiettivi generali educativi e didattici, sono redatti dai Docenti di ciascuna classe e indicano gli obiettivi educativi e comportamentali da raggiungere comuni a tutte le discipline, i mezzi, i metodi, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.

Essi sono elaborati nel mese di ottobre e vengono comunicati agli studenti e ai genitori rappresentanti di classe nella prima seduta del Consiglio di Classe.

Il profilo dello studente in uscita dal Liceo

Per il profilo dello studente in uscita dal Liceo si rimanda al § 3 della I Sezione, sulla base del quale il Collegio ha sintetizzato il profilo che segue, articolandolo in **conoscenze**, **competenze** e **capacità**, che si declinano dal grado sufficiente a quello eccellente.

Per quanto riguarda le 'conoscenze' lo studente deve:

- Conoscere i concetti e i contenuti fondamentali delle discipline di studio.
- Conoscere i principi e le norme fondamentali della Costituzione Italiana

Relativamente alle 'competenze':

- Saper usare correttamente la lingua italiana nell'esposizione orale e scritta.
- Saper riconoscere e usare linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Saper leggere, interpretare e usare testi e documenti.
- Saper argomentare le proprie convinzioni e idee.
- Saper usare modelli logico-matematici.
- Saper operare collegamenti e individuare relazioni tra fenomeni e concetti diversi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari.
- Sapere utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico.

Relativamente alle 'capacità':

- Essere capace di autodisciplina e dialogo con gli altri.
- Essere capace di astrazione, elaborazione critica e sintesi.
- Essere capace di autovalutarsi.
- Essere capace di organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo disponibile, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.
- Essere capace di lavorare in gruppo.

Le verifiche

Le verifiche, equamente somministrate nel corso dell'anno, devono essere in numero congruo, per garantire la maggiore fondatezza possibile alle valutazioni finali.

Non si può svolgere più di una prova scritta al giorno ed è opportuno che uno studente, se non in casi eccezionali, non sia chiamato a sostenere più di due prove orali al giorno.

Non si può effettuare una prova scritta senza che il Docente abbia prima comunicato e discusso con la classe il risultato della precedente.

Oltre alle verifiche scritte di classe si svolgono anche prove comuni di livello per fasce di classe nelle discipline di Italiano, Latino, Matematica, Fisica e Inglese e prove comuni di simulazione della prima, seconda e terza prova scritta per gli studenti che dovranno affrontare gli esami di Stato.

La valutazione

La scuola opera per costruire e coltivare negli studenti e nei genitori una cultura corretta della valutazione, centrata sulla sua funzione formativa, intesa come strumento di crescita e non esclusivamente come un fine o un risultato da raggiungere. Le modalità di valutazione sono coerenti con quanto dichiarato nella programmazione, nei tempi e nei modi.

I voti delle verifiche si fondano sull'accertamento il più possibile oggettivo delle conoscenze, competenze e capacità e sono attribuiti con criteri trasparenti, utilizzando griglie e punteggi precedentemente comunicati agli studenti.

Essi devono essere comunicati tempestivamente agli studenti (per le prove orali non oltre la lezione successiva a quella della verifica; di norma per le prove scritte non oltre 2 settimane dalla loro effettuazione, per consentire di correggere errori, lacune e metodo di studio e fare sì che essi diventino uno strumento di responsabilizzazione e motivazione allo studio.

Negli scrutini le valutazioni si assegnano sulla base dei seguenti criteri: media aritmetica tra i voti riportati nelle verifiche, progresso o regresso nei voti riportati nelle verifiche, impegno e partecipazione al dialogo educativo, interesse per la disciplina. Essi sono attribuiti collegialmente dai Docenti del Consiglio di Classe nella seduta di scrutinio, su proposta motivata del Docente di ogni disciplina.

In sede di scrutinio il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta secondo la griglia riportata nel Regolamento di disciplina.

Il credito scolastico

Secondo la Legge 425/98, istitutiva del nuovo esame di Stato e il Regolamento contenuto nel D.P.R. 323/98, nello scrutinio finale delle classi del triennio, viene attribuito il credito scolastico sulla base della media aritmetica, che stabilisce la fascia di punteggio.

Le oscillazioni all'interno della fascia tengono conto della regolarità della frequenza, dell'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e di eventuali "crediti formativi" documentati, che derivano da attività svolte al di fuori della scuola.

TABELLA DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)		
	3°Liceo	4°Liceo	5°Liceo
M=6	3-4	3-4	4-5
	4-5	4-5	5-6
	5-6	5-6	6-7
	6-7	6-7	7-8
	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

I crediti formativi

I crediti formativi contribuiscono alla determinazione del credito scolastico. Il loro conseguimento può solo portare a raggiungere il massimo punteggio della fascia prevista per la media aritmetica delle valutazioni conseguite, ma non a scavalcarla.

Le attività che danno luogo a credito formativo devono avere un'apprezzabile durata e sistematicità e possono essere di carattere culturale (corsi di Lingua straniera riconosciuti a livello europeo, Conservatorio, arti applicate e tutte quelle attività che hanno ricaduta positiva sull'indirizzo di studi); di carattere sociale

(volontariato e attività lavorative a scopo sociale, tesseramento Donatori sangue); di carattere sportivo esclusivamente agonistico.

Il riconoscimento del credito formativo si ottiene producendo un attestato che indica l'ente che lo rilascia, la natura e la durata dell'attività svolta, la frequenza tenuta.

I debiti formativi e la sospensione del giudizio a giugno

Per gli studenti che risultano dallo scrutinio intermedio insufficienti, il Consiglio di Classe formula un piano di recupero individuale, corredato di una scheda delle carenze, per colmare alle lacune e lo comunica anche alle famiglie.

Per gli studenti che riportano nello scrutinio di giugno fino a due insufficienze, il Consiglio di Classe può sospendere il giudizio finale comunicando alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte, i voti riportati e le specifiche carenze rilevate nelle discipline insufficienti. In caso di insufficienza in tre discipline, al fine di deliberare o l'eventuale "rinvio della valutazione del giudizio finale" o la non promozione, deve considerare:

- Il tipo di competenze complessive maturate dallo studente.
- L'entità e la diffusione delle carenze nella preparazione.
- Le capacità di recupero.
- Se sia avvenuto il recupero di eventuali debiti formativi contratti nel 1° periodo.

Le verifiche di settembre e i criteri di scrutinio

A settembre, prima dell'inizio delle lezioni, gli studenti il cui giudizio è stato sospeso effettuano verifiche sulla preparazione conseguita durante l'estate. Se esse danno risultati positivi, gli studenti sono ammessi alla classe successiva.

Per essere ammessi all'esame di Stato, gli studenti delle classi quinte devono conseguire la sufficienza in tutte le discipline.

Al termine degli scrutini di giugno, tutti i docenti forniscono chiarimenti alle famiglie sugli esiti finali; pertanto, non vengono più inviati telegrammi o effettuate telefonate nel caso in cui lo studente non abbia superato l'anno.

Le attività di recupero e sostegno

Alla luce delle nuove norme che disciplinano il sistema dei debiti formativi, le attività di recupero e sostegno costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa della scuola, che ha l'obbligo di individuare strategie di sostegno e recupero per gli studenti in difficoltà.

Il Collegio dei Docenti, con una sistematica e approfondita riflessione effettuata negli anni, ha formulato le conclusioni che seguono:

- L'azione di recupero richiede, da parte dello studente, una partecipazione e una motivazione all'apprendimento che appaiono sempre più fragili e difficili da costruire.
- Gli studenti tendono a rimandare l'impegno alla seconda parte dell'anno, quando si trovano in prossimità degli scrutini finali, accumulando lacune nella preparazione iniziale che pregiudicano i

successivi passaggi dell'apprendimento, che è un processo graduale.

- La mancanza di studio iniziale e gli insuccessi che determina sono fonte di demotivazione e di ulteriore disaffezione allo studio.
- Per contro, la risoluzione rapida delle difficoltà aumenta l'autostima e l'interesse alla propria crescita culturale
- In alcune discipline, o parti di esse, per le quali il rendimento scolastico è strettamente legato all'attenzione in classe e all'impegno nello studio (storia, geografia, letteratura, storia dell'arte, scienze naturali etc.) l'intervento del docente non è indispensabile ai fini del recupero; per risolvere il debito basta che lo studente si applichi con maggior impegno allo studio.
- È nel corso dei primi due anni di liceo che si consolidano alcune abilità di base, come le abilità linguistiche e quelle logico-matematiche.
- Queste abilità di base richiedono per il recupero delle lacune la guida di un docente.

Pertanto con l'obiettivo di coniugare efficacia, efficienza ed economicità, considerata l'entità dei fondi ministeriali accantonabili per il recupero, considerato che vi sono alcune discipline il cui recupero deve essere lasciato allo studio autonomo dello studente, sono state individuate altre discipline, come Italiano, Latino, Inglese, Fisica e Scienze nelle due classi del biennio, Chimica nella classe quarta, che devono essere sostenute dall'intervento dell'insegnante, che chiarisce concetti, regole, procedure e segue gli studenti nelle esercitazioni. Per Matematica, disciplina forte dell'indirizzo del liceo e ostacolo notevole per circa il 50% degli studenti, è considerata indispensabile in tutte le cinque classi la guida dell'insegnante.

Le assenze e la validità dell'anno scolastico

L'anno scolastico è valido ai fini della promozione e dell'ammissione all'esame di Stato soltanto se la frequenza delle lezioni è stata di “*almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato*” (D.P.R.122/09).

Si indica di seguito l'ammontare annuo del curriculum e la corrispondente percentuale, pari ai tre quarti del monte ore, considerata come limite minimo perché sia valido l'anno scolastico dello studente:

CLASSE	MONTE ORE/TOTALE
1°Liceo	668/891
2° Liceo	668/891
3° Liceo	742/990
4° Liceo	742/990
5° Liceo	742/990

Le norme prevedono tuttavia che le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite minimo sopra indicato. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, “a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di considerare validi ai fini della possibile deroga al limite minimo di presenza degli studenti i seguenti motivi:

- 1) Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- 2) Terapie e/o cure programmate;

- 3) Donazioni di sangue;
- 4) Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- 5) Partecipazione ad attività organizzate da Enti o Istituzioni riconosciuti dallo Stato (Conservatorio, Teatro dell'Opera, Accademia di Danza) cui lo studente sia iscritto o da Agenzie formative riconosciute come Enti certificatori.

La scuola si impegna a segnalare tempestivamente alle famiglie degli studenti che hanno fatto molte assenze il rischio che tale limite possa raggiunto.

I Bisogni Educativi Speciali (BES)

In relazione alla normativa vigente, ma soprattutto condividendo una linea di pensiero che vede la scuola come il luogo per eccellenza in cui dare attenzione alle capacità, alle attitudini e ai diversi stili di apprendimento di ogni studente, il nostro Liceo si pone nella prospettiva della didattica dell'inclusione.

Una maggiore attenzione verrà dedicata alle metodologie didattiche, alle procedure della valutazione e all'impiego delle risorse umane allo scopo di assicurare una "lettura" più equa dei bisogni degli studenti – non solo quelli con problemi di disabilità o di DSA - e di valorizzare le potenzialità di ognuno, con la costruzione di percorsi differenziati e individualizzati, lavorando in una prospettiva sistemica sia all'interno della scuola attraverso i Consigli di Classe, il G.L.I. (Gruppo lavoro inclusione) e le risorse professionali già esistenti, sia all'esterno con le altre scuole, gli enti locali e i Centri Territoriali di Supporto (C.T.S.)

Il processo didattico-educativo per la realizzazione di una politica pienamente inclusiva ha bisogno di una diversa e rafforzata collaborazione tra la scuola e la famiglia e si pone come una sfida capace di guardare oltre il percorso dell'integrazione, sfida che cerca di trasformare risposte specialistiche in ordinarie ridelineando l'approccio all'insegnamento-apprendimento.

IL PERSONALE E GLI ORGANI DI GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente scolastico

È responsabile della gestione della scuola, in quanto ha il compito di promuovere, coordinare e indirizzare tutte le attività dell'istituto. Presiede il Collegio dei Docenti, la Giunta esecutiva e i Consigli di classe; è membro di diritto del Consiglio di istituto. Tiene i contatti con gli E.E.L.L.; è titolare dell'attività negoziale e stipula i contratti di supplenza del personale docente e ATA e tutti i contratti e convenzioni con soggetti ed enti esterni; è titolare delle relazioni sindacali e della privacy, nonché responsabile delle norme di sicurezza e protezione.

Lo Staff di Presidenza

Il Dirigente scolastico, nell'esercizio delle sue funzioni, è coadiuvato dall'Ufficio di presidenza, composto dal Vicario, che lo sostituisce in caso di assenza, e da due collaboratori, nominati dal Dirigente. Periodicamente l'Ufficio di presidenza si riunisce per monitorare l'organizzazione della scuola.

I Docenti

Esercitano la funzione docente nel quadro della libertà di insegnamento, della collegialità degli organi di cui fanno parte, dell'autonomia didattica e di ricerca propria delle istituzioni scolastiche. Il corpo Docenti del Liceo si aggira intorno alle 85 unità.

Funzioni strumentali

PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

Orientamento in entrata

Alternanza Scuola/Lavoro

Valutazione

Coordinatori di Dipartimento e di Classe

Nel quadro dell'autonomia organizzativa, sono individuate altre due figure: i coordinatori di dipartimento e i coordinatori di classe.

I coordinatori di Dipartimento sono tanti quante sono le aree disciplinari insegnate nell'istituto.

Essi organizzano e coordinano il lavoro dei dipartimenti che hanno il compito di individuare i programmi, gli obiettivi, i tipi di verifiche e di metodologie standard per ogni materia e di svolgere attività di ricerca didattica ed educativa.

I coordinatori di Classe, uno per ogni classe, sono docenti designati dal Consiglio di Classe con il compito di:

- essere tutor degli studenti
- concordare coi colleghi le modalità didattico/educative della classe
- essere informato del profitto e del comportamento degli studenti con frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio
- essere punto di riferimento per le eventuali problematiche della classe e degli studenti
- informare il Dirigente su avvenimenti significativi della classe e problemi eventualmente emersi
- mantenere il contatto con le famiglie, in particolare degli studenti con difficoltà
- controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di frequenza irregolare e rendimento inadeguato
- presiedere le sedute del Consiglio di Classe in assenza del Dirigente
- controllare che la verbalizzazione delle sedute dei Consigli di Classe sia rispondente, chiara ed esaustiva
- curare eventuali PDP
- predisporre la documentazione necessaria allo svolgimento degli scrutini facendo la sintesi dei dati d'interesse
- curare la comunicazione scuola/famiglia (avvisi, circolari etc.)
- facilitare la comunicazione tra i Docenti del Consiglio di Classe per tutte le informazioni che riguardano gli student
- redigere il documento della programmazione didattica ed educativa del Consiglio di Classe e, per le classi finali, il Documento del Consiglio di Classe del 15 maggio per gli Esami di Stato
- insediare le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni per i rappresentanti al Consiglio di Classe

Gli Organi Collegali

La convocazione degli OO. CC. deve essere disposta con congruo preavviso - di massima non inferiore a cinque giorni - rispetto alla data della riunione e solo per documentati, eccezionali e gravi motivi tale preavviso può essere ridotto. Di ogni seduta dell'organo collegiale viene redatto verbale, firmato dal presidente e dal segretario incaricato della stesura dello stesso su apposito registro a pagine numerate.

CONSIGLIO DI ISTITUTO.

Il Consiglio d'Istituto è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti dei Docenti, 4 rappresentanti dei genitori, 4 rappresentanti degli studenti, 2 rappresentanti del personale non docente e dal Dirigente quale membro di diritto. Il presidente del C. di I., eletto tra i genitori, è tenuto a disporre la convocazione del C. di I. su richiesta del presidente della Giunta esecutiva (Preside) oppure su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio stesso.

Il Consiglio d'Istituto, oltre a tutte le altre competenze previste dalle norme, in particolare:

- Delibera il Programma annuale e il Conto consuntivo predisposto dal D.S., previo parere dei revisori dei conti.
- Adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato dal Collegio dei Docenti.
- Stabilisce i criteri dell'attività negoziale svolta dal Dirigente; delibera il calendario delle lezioni e i giorni di chiusura dell'istituto.
- Delibera in materia di concessioni di uso degli spazi scolastici a enti esterni.
- Delibera accordi e programmi in rete con altre scuole; delibera in materia di viaggi di istruzione, scambi culturali, stage linguistici.

COLLEGIO DEI DOCENTI.

È convocato dal Dirigente, che lo presiede, o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri (Docenti di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola).

Il Collegio dei Docenti:

- Elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e delibera in materia di programmazione educativa.
- Formula proposte al Dirigente relative alla formazione delle classi, all'orario delle lezioni e allo svolgimento delle altre attività scolastiche.
- Provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe.
- Verifica e valuta periodicamente l'efficacia dell'azione didattica.
- Adotta iniziative di sperimentazione e di innovazione didattica.
- Promuove iniziative di aggiornamento dei Docenti.
- Elegge i Docenti facenti parte del Comitato di valutazione degli insegnanti nell'anno di prova.
- Designa i componenti delle diverse commissioni necessarie al funzionamento della Scuola e i

responsabili dei laboratori e della palestra.

- Designa le figure obiettivo cui affidare compiti particolari per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Collegio dei Docenti può operare articolato in "dipartimenti disciplinari" o in altri organismi collettivi da esso emanati, la cui funzione, comunque, rimane solo propositiva.

CONSIGLIO DI CLASSE.

È costituito, di norma, da tutti i Docenti della classe, da due rappresentanti eletti dai genitori degli studenti iscritti alla stessa e da due rappresentanti degli studenti; può essere aperto a tutti i genitori e a tutti gli studenti, salvo i casi previsti dalla legge (scrutini o in caso di espressa opposizione da parte anche di un solo docente). Il Consiglio di Classe è convocato dal Dirigente secondo il calendario deliberato dal Collegio Docenti o su richiesta motivata di una delle componenti.

Il Consiglio di Classe:

- Formula proposte per la programmazione curricolare ed extra-curricolare.
- Indica gli obiettivi formativi e comportamentali per la classe e individua le strategie per la loro realizzazione.
- Valuta l'opportunità di attivare iniziative di recupero e/o di sostegno.
- Esamina le situazioni generalizzate di scarso profitto e/o di comportamento scorretto.
- Fa osservazioni o proposte sull'adozione dei libri di testo.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, sovrintende al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Firma tutti gli atti di sua competenza. L'espletamento delle funzioni è volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

L' organico dei dipendenti

Dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi dipendono:

- 4 assistenti tecnici con compiti di ordinaria manutenzione, piccole riparazioni e conduzione delle macchine, degli apparecchi, dei mezzi tele-audiovisivi e delle altre attrezzature in dotazione ai laboratori o comunque connessi con l'attività didattica; di collaborazione con i docenti alla preparazione delle esercitazioni pratiche e alla verifica della funzionalità delle apparecchiature didattiche.
- 7 assistenti amministrativi con compiti di contabilità degli stipendi del personale docente, reclutamento

supplenti, archivio personale docente, archivio personale non docente, graduatorie e tutto ciò che riguarda il personale docente, fonogrammi in arrivo e in partenza; di archivio studenti, certificazioni, iscrizioni, esami, gestione, anagrafe, rilascio e compilazione diplomi, protocollo, pagelle e registri generali e tutte le richieste riguardanti gli studenti.

- 12 collaboratori scolastici con compiti di sorveglianza degli studenti durante la ricreazione e nei cambi d'ora; pulizia e cura degli spazi interni ed esterni.

I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La Carta dei Servizi

Principi fondamentali. I servizi dell'Istituto si fondano sui seguenti principi fondamentali, ispirati alla Costituzione e, più in particolare, agli artt. 3, 33, 34:

1. Nessuna discriminazione può essere compiuta nell'attuazione del servizio scolastico per motivi riguardanti sesso, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socioeconomiche.
2. Tutto il personale della scuola deve agire secondo criteri di obiettività, equità e trasparenza.
3. L'utente ha facoltà di scegliere tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. Nel caso di eccedenza di domande va considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari).
4. Il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni preposte, che devono collaborare fra loro in modo funzionale e organico.
5. In situazioni di conflitto sindacale i docenti possono rendere noti all'utenza i motivi dell'agitazione, ritenendo altamente formative la conoscenza dei problemi specifici della scuola, la loro discussione, la serenità dei rapporti interpersonali, sui quali è fondato il processo educativo.
6. Istituzioni, personale, studenti e genitori, sono protagonisti responsabili del corretto funzionamento dell'istituzione scolastica attraverso una gestione collegiale della scuola nell'ambito degli organi esistenti e delle procedure in vigore.
7. L'istituzione scolastica, nell'ambito delle sue competenze, s'impegna a favorire le attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio scolastico.
8. Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, l'istituzione scolastica garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente su di esse.
9. La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti, intende rispondere alle esigenze culturali e formative degli studenti, per favorirne le potenzialità evolutive e lo sviluppo armonico della personalità.
10. Tutte le componenti della scuola colloquiano fra loro in un clima di rispetto, stima e collaborazione reciproci, non ricorrendo, nel rispetto della vigente normativa disciplinare, ad alcuna forma di intimidazione o

minaccia.

Parte I: Area didattica

Il rapporto tra scuola e famiglia si fonda su una comune volontà di collaborazione.

La scuola si impegna a mantenere e se possibile migliorare l'informazione alle famiglie e promuovere momenti assembleari aventi per scopo il buon funzionamento dell'istituzione e l'efficacia dell'azione educativa nell'interesse degli studenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) costituisce il documento fondamentale che definisce l'identità della scuola, ne descrive l'organizzazione interna, ne fa conoscere le iniziative anche in relazione alle caratteristiche dell'utenza.

La versione integrale del P.T.O.F. è reperibile sul sito internet del Liceo: www.liceopasteur.it.

Parte II: Area dei servizi amministrativi

1. La scuola organizza i servizi secondo i criteri di efficienza e trasparenza, nonché di rispetto della privacy in ottemperanza alle nuove norme che la disciplinano.

2. I certificati vengono rilasciati nel normale orario di ricevimento del pubblico, entro 5 giorni lavorativi.

3. Gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati a vista a partire dal quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.

4. Per l'accesso agli atti con ritiro di fotocopie occorre inoltrare domanda al Dirigente, indicando i motivi della richiesta. Per ogni foglio di fotocopie si devono versare 10 centesimi al ritiro. La semplice visione degli atti è gratuita. Il responsabile del procedimento è il Dirigente o, in sua assenza, del Vicario.

Il rilascio dei certificati verrà effettuato nei giorni di apertura dello sportello, entro 3 giorni lavorativi dall'inoltro della domanda per quelli di iscrizione e di frequenza e di 5 giorni per quelli con votazione e/o giudizi.

La duplicazione del libretto delle giustificazioni per smarrimento comporta il versamento di € 5,00.

Parte III: Condizioni ambientali

L'ambiente scolastico deve rispondere alle caratteristiche di igiene e sicurezza tutelate dalle apposite leggi.

A questo scopo l'Istituto predispone annualmente un documento di valutazione dei rischi.

Parte IV: Procedura dei reclami

I reclami devono essere inoltrati al Dirigente in forma scritta, corredati di firma e generalità, nel rispetto della privacy.

Quando vi sono condizioni di urgenza i reclami possono essere presentati verbalmente al Dirigente nel suo ufficio.

Non saranno presi in considerazione reclami anonimi o telefonici.

Il Dirigente, qualora il reclamo non sia di sua competenza, dovrà indicare al reclamante il corretto destinatario.

Comunicazione del profitto alle famiglie

Dopo lo scrutinio intermedio gli studenti ricevono un foglio sostitutivo della pagella con i voti di profitto riportati. Tale documento deve essere firmato dal genitore che ha depositato la firma per le giustificazioni per i

minorenni. I maggiorenni possono apporre la propria firma. A metà del secondo periodo la scuola provvede a convocare a colloquio pomeridiano i genitori degli studenti (anche maggiorenni) con insufficienze in alcune discipline.

Nel caso in cui la frequenza di uno studente sia irregolare e discontinua per assenze o ritardi sistematici, i genitori sono chiamati a colloquio dal docente coordinatore di classe.

Ricevimenti dei docenti

Oltre ai ricevimenti individuali, le cui modalità anno per anno vengono stabilite dai singoli docenti e ufficialmente comunicati alle classi, i professori effettuano un ricevimento pomeridiano a metà del secondo periodo per gli studenti che riportano insufficienze. Dopo la pubblicazione dei risultati degli scrutini di giugno, i docenti ricevono i genitori per chiarimenti e consigli sullo studio estivo.

Ricevimento del Dirigente scolastico

Il Dirigente Scolastico (o uno dei suoi collaboratori, o altro docente delegato) riceve di norma per appuntamento.

Il sito web della scuola

È lo strumento di comunicazione più agile e veloce con le famiglie per quanto riguarda notizie generali e attività della scuola. Sul sito si devono pubblicare per legge (D.I. 44/2001) i documenti finanziari della scuola, Programma annuale e Conto Consuntivo.

All'area riservata può accedere, con login e password, ogni studente.

Già da alcuni anni nel liceo è stato adottato solo il registro elettronico, in modo che le famiglie possano quotidianamente monitorare sia l'andamento scolastico dei propri figli, sia le attività svolte o da svolgere. Inoltre ogni comunicazione da parte della scuola si può trovare, sempre sul sito, nella sezione Circolari.